

Codice A19000

D.D. 4 agosto 2017, n. 393

**POR FESR 2014/2020 - Affidamento al MiSE, Organismo Intermedio dell'Azione I.1b.1.1, delle funzioni di gestione e controllo nell'ambito dell'Accordo di Programma per il sostegno al Piano d'Impresa di GE AVIO Srl: approvazione dello schema di accordo di delega. Spesa complessiva di euro 188.000,00 e conseguenti registrazioni contabili. (CUP J61H17000080009)**

Visti:

il Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

il Reg. UE n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1 aprile 2015 recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori"; in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica.

Sulla base agli atti normativi sopra citati la Regione Piemonte:

- con DGR n. 15 – 1181 del 16/03/2015 ha preso atto della sopra richiamata Decisione della CE C (2015) 922 del 12/02/2015;
- con DGR n. 23 – 4231 del 21/11/2016 ha designato la Direzione Competitività del sistema regionale, quale Autorità di Gestione del POR Piemonte FESR 2014/2020 e la Direzione regionale Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del medesimo Programma.

Richiamati inoltre:

- la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, che approva la scheda di misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte. In particolare, nell'ambito della presente misura, la Regione ha stabilito di voler attivare forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, e nello specifico con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Ministeriale 1 aprile 2015) che finanzia progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- la DD n. 399 del 8/7/2016 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva il bando a

sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. ("IR2" - I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo Crescita Sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte;

- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 25 luglio 2014, che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
- la Circolare direttoriale 4 dicembre 2015, n. 94947, con la quale sono state fornite indicazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 e, in particolare, è stata definita la struttura del piano d'impresa che i soggetti interessati devono presentare ai fini dell'accesso alle agevolazioni;
- la Circolare direttoriale 23 settembre 2016, n. 89075, con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni concernenti le procedure per la valutazione e la gestione delle proposte progettuali presentate a valere sull'intervento di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015.

Considerato che:

- sulla base degli atti normativi sopraccitati, gli Accordi di Programma, in attuazione del Decreto del MiSE del 1 aprile 2015, prevedono la titolarità del procedimento di accesso all'agevolazione in capo al MiSE, nelle singole fasi di ricezione della domanda, istruttoria, valutazione, concessione del finanziamento e successiva gestione del progetto approvato; si rende, pertanto, necessario prevedere apposita convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, in relazione all'attuazione dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020 attuata in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile (DM 1 aprile 2015)
- l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione della normativa appalti gli accordi conclusi tra amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione
- l'accordo in questione rientra nella fattispecie prevista all'art. 5 suindicato.

Dato atto che:

- tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte, in data 25 marzo 2016, è stato stipulato l' Accordo di Programma inerente il sostegno al Piano d'Impresa di GE AVIO Srl;
- il succitato Accordo di Programma, rinvia ad un successivo atto convenzionale di delega l'identificazione dei compiti che il Ministero dello Sviluppo Economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) deve svolgere in qualità di Organismo Intermedio.

Tenuto conto che:

- la valutazione effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR circa la capacità del MiSE a svolgere i compiti oggetto di delega si è conclusa con esito positivo e che, pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 6 giugno 2017, è stata disposta la designazione del MISE - DGIAl quale Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività connesse alla selezione e concessione, nonché ai processi di controllo ed erogazione delle agevolazioni cofinanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 nell'ambito dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020 attuata in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile;
- con la medesima determinazione è stato approvato lo schema di accordo di delega delle funzioni di Organismo Intermedio;
- tale provvedimento è stato trasmesso al MiSE con nota prot. n. 8097 del 13/06/2017;
- sussistono le condizioni, sopra indicate, per la stipula di un accordo fra Amministrazioni sottratto all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici.

Dato atto che:

- occorre procedere all'approvazione dello schema di contratto di cui all'Allegato 1) alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per regolamentare gli obblighi e le responsabilità dell'Organismo Intermedio e della Regione con riferimento all'Accordo di Programma inerente il sostegno al Piano d'Impresa di GE AVIO Srl sottoscritto in data 25 marzo 2016;
- con comunicazione dell'8 maggio 2017 il MISE – DGIAl ha trasmesso il piano delle attività di gestione da svolgere per l'espletamento delle funzioni e dei compiti delegati in relazione all'attuazione dell'intervento di cui all'Accordo di Programma sopra richiamato;
- con la medesima comunicazione è stato trasmesso il preventivo degli oneri per la gestione delle attività che l'Organismo Intermedio dovrà svolgere, suddiviso per annualità, riferite al periodo 2017-2022 secondo l'articolazione della spesa riportata nell'Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); tali somme sono riconosciute quale rimborso dei costi sostenuti dal MiSE per l'espletamento dell'attività in argomento;
- la copertura dell'importo riconosciuto a titolo di rimborso spese, pari ad € 188.000,00, è assicurata dalle risorse previste dall'Azione VII.1.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020. Tali oneri saranno rimborsati dietro prove di spesa effettivamente sostenuta.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, secondo quanto indicato dalla d.g.r. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i." e all'art. 57 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Richiamato quanto sopra premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 23/2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 5, commi 6-7 del d.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"

visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, che approva la scheda di misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”

visto il d.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

vista la legge regionale 14/04/2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la d.g.r. 20/04/2017, n. 5-4886 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 217-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

vista la d.g.r. 14-5068 del 22/05/2017 “*Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.*”

#### *determina*

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di atto convenzionale di delega (Convenzione) che disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall’Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi del richiamato articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese DGIAI - in qualità di Organismo Intermedio, che assume le funzioni di gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati nell’ambito dell’Accordo di Programma inerente il sostegno al Piano d’Impresa di GE AVIO Srl sottoscritto in data 25 marzo 2016, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 3) di dare atto che:
  - l’importo riconosciuto al MiSE a titolo di rimborso spese per le attività che dovranno essere espletate, pari ad euro 188.000,00 è stato determinato sulla base di un piano di attività ed è stato suddiviso per annualità di riferimento secondo quanto indicato nell’Allegato 2; alla quantificazione di tali costi si è pervenuti tenendo in considerazione il costo medio rendicontato per commesse analoghe dei differenti profili professionali di cui è previsto il coinvolgimento, nonché l’insieme delle attività da svolgere, considerando il costo medio rendicontato per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica in convenzioni in essere;
  - la copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse previste dall’Azione VII.1.1 “Assistenza Tecnica” del POR FESR 2014-2020 ed il rimborso degli oneri avviene dietro prove di spesa effettivamente sostenute;
- 4) di dare mandato al Settore Sistema Universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione di porre in essere ogni adempimento necessario alla verifica e liquidazione delle spese rendicontate dal MiSE;
- 5) di accertare sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 la somma complessiva di € 119.850,00 come di seguito specificato:
  - € 9.400,00 sul cap. 28850/2017 relativo ai fondi comunitari, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea;

- € 6.580,00 sul cap. 21645/2017 relativo ai fondi statali, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
  - € 28.200,00 sul cap. 28850/2018 relativo ai fondi comunitari, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
  - € 19.740,00 sul cap. 21645/2018 relativo ai fondi statali, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
  - € 32.900,00 sul cap. 28850/2019 relativo ai fondi comunitari, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
  - € 23.030,00 sul cap. 21645/2019 relativo ai fondi statali, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
- 6) di annotare in entrata la somma complessiva di € 39.950,00 a favore di MISE – DGIAl, come di seguito specificato:
- per € 23.970,00 sull'annualità 2020 secondo la seguente ripartizione:
    - € 14.100,00 sul cap. 28850/2020 fondi comunitari
    - € 9.870,00 sul cap. 21645/2020 fondi statali
  - per € 11.186,00 sull'annualità 2021 secondo la seguente ripartizione:
    - € 6.580,00 sul cap. 28850/2021 fondi comunitari
    - € 4.606,00 sul cap. 21645/2021 fondi statali
  - per € 4.794,00 sull'annualità 2022 secondo la seguente ripartizione:
    - € 2.820,00 sul cap. 28850/2022 fondi comunitari
    - € 1.974,00 sul cap. 21645/2022 fondi statali

Transazione elementare **cap. 28850**

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.004

Transazione Unione Europea: 1 "entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari"

Ricorrente: 2 "entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "entrate della gestione ordinaria della Regione";

Transazione elementare **cap. 21645**

Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001

Transazione Unione Europea: 1 "entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari"

Ricorrente: 2 "entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "entrate della gestione ordinaria della Regione"

- 7) di impegnare a favore di MISE – DGIAl (c.f. 80230390587), per la copertura dei costi di gestione, così come evidenziati nell'Allegato 2 al presente atto, sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 la somma di € 141.000,00 nel seguente modo:

- € 9.400,00 sul cap. 139052/2017 fondi comunitari (imp. n. )
- € 6.580,00 sul cap. 139054/2017 fondi statali (imp. n. )
- € 2.820,00 sul cap. 139056/2017 fondi regionali (imp. n. )
- € 28.200,00 sul cap. 139052/2018 fondi comunitari (imp. n. )
- € 19.740,00 sul cap. 139054/2018 fondi statali (imp. n. )
- € 8.460,00 sul cap. 139056/2018 fondi regionali (imp. n. )
- € 32.900,00 sul cap. 139052/2019 fondi comunitari (imp. n. )
- € 23.030,00 sul cap. 139054/2019 fondi statali (imp. n. )
- € 9.870,00 sul cap. 139056/2019 fondi regionali (imp. n. )

8) di annotare in spesa la somma complessiva di € 47.000,00 a favore di MISE – DGIAI, come di seguito specificato:

- per € 28.200,00 sull'annualità 2020 secondo la seguente ripartizione:
  - € 14.100,00 sul cap. 139052/2020 fondi comunitari
  - € 9.870,00 sul cap. 139054/2020 fondi statali
  - € 4.230,00 sul cap. 139056/2020 fondi regionali
- per € 13.160,00 sull'annualità 2021 secondo la seguente ripartizione:
  - € 6.580,00 sul cap. 139052/2021 fondi comunitari
  - € 4.606,00 sul cap. 139054/2021 fondi statali
  - € 1.974,00 sul cap. 139056/2021 fondi regionali
- per € 5.640,00 sull'annualità 2022 secondo la seguente ripartizione:
  - € 2.820,00 sul cap. 139052/2022 fondi comunitari
  - € 1.974,00 sul cap. 139054/2022 fondi statali
  - € 846,00 sul cap. 139056/2022 fondi regionali

**Transazione elementare cap. 139052**

Missione 01 programma 12

Conto finanziario: U.1.3.02.99.999

Cofog: 01.3 "Servizi generali"

Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

**Transazione elementare cap. 139054**

Missione 01 programma 12

Conto finanziario: U.1.3.02.99.999

Cofog: 01.3 "Servizi generali"

Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE

Ricorrente: 3 spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

**Transazione elementare cap. 139056**

Missione 01 programma 12

Conto finanziario: U.1.3.02.99.999  
Cofog: 01.3 “Servizi generali”  
Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.  
Ricorrente: 3 spese ricorrenti  
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione;

9) le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Regionale  
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

**POR PIEMONTE FESR 2014-2020**

**CONVENZIONE**

**Per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione I.1b.1.1 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP014, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013**

**TRA**

La Regione Piemonte, codice fiscale n. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale Competitività del Sistema Regionale, in persona del Direttore pro tempore Dr.ssa Giuliana Fenu, nata a Torino il 24/04/1969, in qualità di Autorità di Gestione (nel prosieguo "AdG") del POR FESR Piemonte 2014-2020 (nel prosieguo anche "POR FESR"), domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di via Pisano, 6 – 10152 Torino

**E**

il Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, nato a Roma il 12/07/1955, Direttore Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Regolamento generale) col quale sono state fornite le *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;



- in particolare, l'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che stabilisce che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità”*, precisando che i *“relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- il Regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, nel quale è previsto il POR FESR Piemonte 2014-2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-91 dell'11 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di Programma Operativo POR FESR Piemonte 2014-2020 per la successiva presentazione alla Commissione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo POR FESR Piemonte 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 – 1181 del 16 marzo 2015, con la quale è stato preso atto della Decisione succitata;
- la Determinazione dirigenziale n. 35 del 25 gennaio 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte 2014-2020 ha approvato la *“Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013”*;
- la DGR n. 21-2941 del 22 febbraio 2016, con la quale la Regione Piemonte ha definito i contenuti tecnici della misura relativa all'Azione I.1b.1.1 *“Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”*, nell'ambito dell'Asse I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”*, Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 e che autorizza la Regione ad attivare forme di sinergia e cooperazione operativa, tra gli altri, con gli interventi del Fondo per la crescita sostenibile (Decreto Ministeriale 1° aprile 2015);
- i criteri di selezione delle operazioni dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta ai sensi dell'art. 9, c.3 del Regolamento interno del CdS avviata il 15/03/2016 e chiusa il 30/03/2016;
- l'Accordo di Programma, sottoscritto, ai sensi del Decreto Ministeriale 1° aprile 2015 recante *“Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori”*, in data 25 marzo 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la

Regione Piemonte e finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di GE Avio Srl;

- l'art. 6, lettera e) del succitato Accordo di Programma, che rinvia ad un successivo atto convenzionale di delega l'identificazione dei compiti che il Ministero dello Sviluppo Economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) si impegna a svolgere ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese "l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero";
- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" FESR 2014-2020 (nel prosieguo "PON IC") approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, e successive modifiche, che identifica – tra i principali strumenti di intervento – il Fondo Crescita Sostenibile.

#### **CONSIDERATO CHE**

- le funzioni attinenti le fasi di valutazione di progetto, nonché quella di controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi sono affidate al Ministero dello Sviluppo Economico o eventuale soggetto gestore da esso incaricato;
- nell'ambito del PON IC il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto per lo strumento Fondo Crescita Sostenibile apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Nazionale PON IC 2014-2020 e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Piemonte 2014/2020 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;
- la verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte 2014/2020 ai sensi del Determina dirigenziale n. 35 del 25 gennaio 2016 in merito alla capacità tecnico-amministrativa del Ministero dello Sviluppo Economico a svolgere i compiti delegati, nonché l'esistenza di procedure di rendicontazione, ha dato esito positivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art.1**

*(Premesse)*

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

*(Oggetto)*

La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi del richiamato articolo 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al MiSE-DGIAI in qualità di Organismo Intermedio, che assume le funzioni di gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma sottoscritti e da sottoscrivere nell'ambito dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020.

Il MiSE-DGIAI, quale Organismo Intermedio, assume pertanto le funzioni di gestione e controllo nell'ambito della predetta Azione I.1b.1.1, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**Art. 3**

*(Funzioni delegate)*

Il MiSE-DGIAI assume la delega, nell'ambito della predetta Azione del POR FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi del precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:

- a) selezione delle operazioni ai sensi del par. 3 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013;
- b) gestione finanziaria e controllo ai sensi del par. 4 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
- c) verifiche ai sensi dei parr. 5 e 6 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
- d) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo.
  
- e) attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dal Beneficiario.

Ai fini della corretta gestione, attuazione, controllo e rendicontazione dell'operazione, il Ministero dello Sviluppo Economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) agirà nel rispetto delle modalità di controllo, verifica, rendicontazione ed erogazione dei contributi previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014-2020, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, con riferimento all'Azione I.1b.1.1.

**Art. 4**

*(Obblighi derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG)*

1. Nello svolgimento delle funzioni delegate di cui al precedente articolo 3, il MiSE-DGIAI è tenuto a:
  - a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR Piemonte 2014-2020, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
  - b) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli, nonché nel rispetto della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c) garantire che siano adottate, anche per la quota di partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico di cui al successivo art. 5, comma 1, le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria, al fine di consentire alla Regione la certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014/2020;
  - d) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - e) custodire tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - f) provvedere alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico dell'iniziativa finanziata con risorse del POR FESR Piemonte 2014-2020;
  - g) garantire che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie relative alle azioni delegate per elaborare la Relazione di attuazione annuale del POR FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
  - h) elaborare e trasmettere all'AdG del POR FESR Piemonte 2014-2020, le rendicontazioni intermedie e finali, e la relativa dichiarazione delle spese sostenute in relazione all'intervento di competenza;
  - i) attestare che la dichiarazione delle spese è corretta, che le spese sostenute in relazione all'intervento delegato sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel POR FESR Piemonte 2014-2020 e alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
  - j) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

- k) comunicare all'AdG le irregolarità/frodi rilevate fornendo le informazioni previste dalle "Linee Guida per la Gestione per la rilevazione, gestione e comunicazione delle irregolarità" allegate alla Relazione che descrive il sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020;
- l) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di audit del POR FESR Piemonte 2014-2020 per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- m) collaborare con l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dalla Parte III, Titolo III, capo II del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MISE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività 2014-2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del Reg. UE n. 1303/2013 il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.

### **Art. 5**

*(Controlli di sistema e attività di audit)*

1. La Regione Piemonte, attraverso le diverse autorità del POR FESR (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit) ed in base a quanto previsto dalle norme unionale e nazionali vigenti, può disporre l'effettuazione (direttamente o tramite soggetto terzo) di controlli sulla regolare gestione delle misure di agevolazione svolta dal MiSE-DGIAI.
2. I controlli in particolare riguardano:
  - i. i controlli di sistema, diretti a verificare l'affidabilità e l'efficacia del SIGECO adottato dal MiSE-DGIAI;
  - ii. i controlli sulle singole operazioni, svolte anche presso l'Organismo Intermedio.

### **Art. 6**

*(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni e per le connesse attività di assistenza tecnica)*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020, è stabilita in prima applicazione nell'importo di Euro 4.721.800,00 quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma citato in premessa. Tale dotazione potrà essere integrata a seguito della stipula di ulteriori Accordi di Programma ai sensi del Decreto Ministeriale 1° aprile 2015.
2. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG e al fine del corretto svolgimento dei relativi compiti, al MiSE-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse VII "Assistenza Tecnica" del POR FESR Piemonte 2014-2020, un'ulteriore dotazione finanziaria corrispondente ad €188.000, determinata sulla base del Piano di attività trasmesso formalmente all'AdG. Detto importo è da intendersi quale importo massimo

riconoscibile per la remunerazione dei costi di gestione dell'Organismo Intermedio, i quali saranno rimborsati dietro prove di spesa effettivamente sostenuta.

3. La dotazione finanziaria di cui ai precedenti commi sarà versata da parte della Regione Piemonte sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello Sviluppo Economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726.
4. La quota finanziaria di partecipazione pubblica a carico del Fondo per la crescita sostenibile sarà gestita secondo le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria, al fine di consentire alla Regione la certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014/2020. Le parti concorderanno le modalità di utilizzo dei rientri rinvenienti dalla certificazione alla Commissione Europea della quota a carico del Fondo per la crescita sostenibile.

#### **Art. 7**

*(Durata)*

La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal POR FESR Piemonte 2014-2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea.

#### **Art. 8**

*(Modifiche)*

In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

#### **Art. 9**

*(Trattamento dei dati personali)*

La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giuliana Fenu, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'Organismo Intermedio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), l'Organismo Intermedio, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;

- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

**Art. 10**

*(Disposizioni finali)*

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché al POR FESR Piemonte 2014-2020 e al Sistema di Gestione e Controllo adottato dal POR FESR.

**Art. 11**

*(Registrazione)*

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n.131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005.

**Ministero dello Sviluppo Economico**

---

**Regione Piemonte**

---

*Ripartizione del valore del servizio di assistenza tecnica per annualità*

	<b>TOT PERIODO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>VALORE DEL SERVIZIO</b>	<b>188.000,00</b>	<b>18.800,00</b>	<b>56.400,00</b>	<b>65.800,00</b>	<b>28.200,00</b>	<b>13.160,00</b>	<b>5.640,00</b>